"Giornata Internazionale per il contrasto della violenza contro la donna"

Musica trap, emozioni, controllo.

Interazioni biologiche e psicosociali.

Sabato 21 novembre 2026 Ore 9.30-12.30
Palazzo Naselli Crispi - via Borgo dei Leoni 28 - Ferrara

PROGRAMMA:

Introduzione

Dalle strade di Atlanta alle cuffie delle nuove generazioni: storia e beat della musica trap.

La prospettiva neurobiologica del ritmo trap ripetitivo: "AROUSAL FISIOLOGICO".

Linguaggio sessista nei testi trap? "COGNIZIONE OSTILE", trigger ambientale, educazione.

Dibattito e conclusioni

La musica trap rappresenta un paradigma di groove ad alto potere attivante sul cervello umano. Grazie ad elementi acustici stabili, rapidi ed iper-ripetitivi, il **ritmo** trap influenza i circuiti cerebrali agendo come un fattore di trascinamento neurale motorio ed un potente stimolatore emotivo. Inoltre, è scientificamente comprovato che gli **elementi linguistici dei testi** trap aumentano in modo consistente una "cognizione ostile" attraverso l'attivazione del sistema reticolare anteriore. Tuttavia, le specifiche caratteristiche acustiche e linguistiche della musica trap non inducono "di per sé" comportamenti aggressivi devianti, riprogrammando il cervello in senso violento per via epigenetica…. ma attivano un "arousal neurobiologico" su cui poi si inserisce l'interpretazione cognitiva individuale, che attribuirà un significato differente in virtù di condizioni concomitanti ben più ampie di "rischio": vulnerabilità neuro-psichica preesistente, simmetria e reciprocità interlocutoria, contesto psico-socio-culturale-emotivo e storia personale degli ascoltatori.
L'incontro è finalizzato ad offrire un approccio storico, tecnico, neuroscientifico al fenomeno trap, scevro da facili deduzioni, giudizi e moralismi, per valutarne l'impatto sulle condotte relazionali giovanili e promuoverne un ascolto consapevole, in ottica di prevenzione della percezione distorta della donna, della desensibilizzazione emotiva e della normalizzazione di comportamenti antisociali nei suoi confronti, responsabili di una potenziale futura devianza, qualora presenti triggers contestuali complessi.